

PROGRAMMA DELLE FESTIVITA' NATALIZIE 2014-2015

CONFESSIONI: dal 16 al 23 dicembre, ogni giorno, dalle ore 16,30 alle 18,00

Vigilia di Natale 24 dicembre: dalle ore 15,30 alle ore 19,30

CONFESSIONI E COMUNIONI AGLI AMMALATI:

dal 16 al 24 dicembre dalle ore 9,00 alle 12,00

NOVENA DEL SANTO NATALE dal 16 al 24 dicembre:

Ore 6,30: Novena e Celebrazione eucaristica

Ore 17,00: Adorazione eucaristica

Ore 18,00: Novena, Vespri e Celebrazione eucaristica

DOMENICA 21 DICEMBRE

Sante Messe alle ore 8,00-10,30

Ore 18,00: S. Messa degli artisti in collaborazione
con l'Associazione "Le Muse"

MERCOLEDI' 24 DICEMBRE, VIGILIA DEL SANTO NATALE:

Ore 6,30: Novena e Celebrazione eucaristica. Ore 10,00: Benedizione del pane
(si può ritirare la ciambella lasciando una offerta per Casa Accoglienza).

Ore 23,30: Ufficio delle Letture, Processione al Presepe e Solenne

Celebrazione Eucaristica nella Natività di Nostro Signore Gesù Cristo

GIOVEDI' 25 DICEMBRE, NATALE DEL SIGNORE:

Sante Messe alle ore 8,30 - 10,30 - 11,30 - 18,00

SABATO 27 DICEMBRE - ore 18:00 SANTA MESSA CELEBRATA DA S. E.

MONS. SALVATORE NUNNARI

DOMENICA 28 DICEMBRE, FESTA DELLA SANTA FAMIGLIA:

Sante Messe alle ore 8,00 - 10,30

Alla Messa delle 10:30 solenne benedizione degli sposi e dei fidanzati.

MERCOLEDI' 31 DICEMBRE, Ore 18,00: Vespri, Celebrazione Eucaristica,
canto del Te Deum di ringraziamento

GIOVEDI' 1° GENNAIO 2015, SOLENNITA' DI MARIA SS. MADRE DI DIO

Sante Messe alle ore 8,30 - 10,30 - 18,00

DOMENICA 4 GENNAIO 2015 - Sante Messe alle ore 8,00 - 10,30 - 18,00

MARTEDI' 6 GENNAIO 2015 EPIFANIA DI N. S. GESU' CRISTO:

Sante Messe alle ore 8,00 - 10,30 - 18,00

NATALE nella GIOIA

Domenica 14 dicembre - ore 20,00: in via S. Giuseppe all'incrocio con via
Sbarre Inferiori Mons. Morosini inaugura la scultura e l'epigrafe marmorea in
onore della Madonna del Divino Soccorso. Mostra sulla storia della Parrocchia

Venerdì 19 dicembre - ore 19,30: Concerto del Coro e dell'Orchestra
dell'Istituto Comprensivo Galluppi-Collodi-Bevacqua

Lunedì 29 dicembre - ore 19,00: nel salone parrocchiale "Natale è",
recita dei ragazzi dell'ACR

Martedì 30 dicembre - ore 16,00: Festa con i fratelli di Casa Accoglienza
a cura degli Scout

Sabato 3 gennaio - ore 12,00. a Casa Accoglienza pranzo di festa a cura
dell'Azione Cattolica

Martedì 6 gennaio 2015 - dopo la Messa delle ore 10,30 distribuzione dei doni
della Befana a tutti i bimbi

Ore 19,00 nell'auditorium parrocchiale: **GRANDE TOMBOLATA** per tutti con
ricchi premi!!

Periodico della Parrocchia Santa Maria del Divino Soccorso

Arcidiocesi - di - Reggio Calabria - Bova

ANNO XL - NUMERO 3 - DICEMBRE 2014

<http://digilander.libero.it/parrocchiasoccorso>

Insieme costruiamo la Comunità

Natale
2014



La gioia vera nasce dall'abbraccio con Gesù e i fratelli

“**V**i annuncio una grande gioia” questo il tema, carissimi fratelli, che abbiamo meditato nell’attuale Avvento: è l’annuncio dell’angelo ai pastori, ma è anche la dichiarazione d’amore che Dio continua a farci. E’ l’Evangelion, la lieta notizia che Gesù venuto sulla terra ci porta in questo Natale. E’ vero che ci sono tante ragioni per essere tristi: la crisi economica che persiste pesantemente sul nostro ménage familiare con le tante tasse che ci affliggono, insieme agli altri pensieri che non mancano mai, ma ci sono anche tante ragioni per essere felici: la certezza della paternità di Dio, della venuta del suo Figlio nella nostra vita, e delle mille gioie della vita seminate lungo le strade della nostra giornata. Gioie che fanno la storia del quotidiano. La nostra fede è sorgente di felicità, occorre, quindi, mettersi alla riscoperta di questa sorgente e del percorso della gioia di Dio e dell’uomo per un cristianesimo che porti il timbro di un Dio d’infinita gioia divina vissuta e comunicata con la sua nascita.

Molte componenti ha la gioia: la luminosità degli occhi, la lievitazione aperta del volto, la forza dell’amore espressa in parole e sguardi, la dilatazione del sorriso, lo stupore di un sentimento nuovo e gratificante che fa bene anche alle arterie, illumina tutta la persona che a sua volta diffonde luce sugli altri. Voglio invitarvi, fratelli carissimi, ad essere nella famiglia, nella società, nella comunità, persone della gioia e del sorriso e diventare apostoli di un nuovo alto compito, quello del buon umore e dell’ottimismo cristiano. Diventiamo casa e scuola di comunione nella gioia vera. C’è nella Chiesa cattolica una buona teologia della gioia radicata nella stessa psicologia umana, nelle ragioni più profonde della fede, della natura e della grazia. La gioia è un dono ed un cammino, una responsabilità ed un compito. E’ la grazia di Colui che è egli stesso la nostra gioia, “sis, Iesu, nostrum gaudium”, come canta un bellissimo inno del XII secolo:

*“Nulla di più soave si può cantare,
nulla di più gioioso si può ascoltare,
nulla di più dolce si può pensare,
se non Gesù, figlio di Dio”.*

*Sii tu Gesù la nostra gioia,
tu che sei il premio futuro:
sia in te la nostra gloria
per sempre nei secoli. Amen*

Buon Natale fratelli! Buon Natale di Gesù.

Lungo le stagioni della vita” è il titolo di un bellissimo capitolo del progetto formativo dell’Azione Cattolica, ma è anche il riassunto della mia personale storia associativa. In qualunque momento, in qualsiasi situazione, l’ A.C è stata un punto di riferimento, una terreno fertile dove seminare. Mi ha accolto quando ero ancora un piccolo “accierino”, mi ha accompagnato durante l’ adolescenza nel percorso da giovanissimo, e adesso mi guida nel difficile mondo della gioventù. Già perchè essere giovani di A.C vuol dire nel proprio “piccolo” affrontare una missione quotidiana, ovvero quella di testimoniare con entusiasmo la propria fede, mettendo quella marcia in più che il Signore ci chiede in tutte le impegnative si-

tuazioni che la vita ci presenta. Le mie stagioni in A.C sono caratterizzate da un cammino, progressivamente, sempre più ricco. Un cammino di formazione, spirituale ed umana, un cammino di servizio, nella Chiesa e nella comunità, perchè la parrocchia è il primo luogo dove occorre essere testimoni, ma soprattutto è un cammino fatto di esperienze meravigliose, di persone meravigliose, di legami, legami forti che resistono anche alla distanza, e di ricordi, tanti ricordi, sempre belli, sempre nuovi, sempre preziosi, che camminano con me.

Damiano Lacava



I NOSTRI GRUPPI SI INCONTRANO PER LA FORMAZIONE DEI SOCI:

- GRUPPO ADULTI - LUNEDI' ORE 18,45
- GRUPPO GIOVANISSIMI - SABATO ORE 16,30
- GRUPPO GIOVANI - DOMENICA ORE 19
- GRUPPI A.C.R. : SABATO ORE 16



Coraggio È Tutto da Scoprire

Marisa Delfino, presidente parrocchiale di Azione Cattolica

Coraggio : è questa la parola-chiave del cammino associativo proposto per l'anno 2014-2015 ai soci di Azione Cattolica. Come ai discepoli nella tempesta, così anche agli uomini di oggi disorientati, soli, impauriti da tanti problemi ed affanni, il Signore dice ancora la Sua Parola, forte e sicura : - Coraggio, sono io, non temete, non abbiate paura-. Chi ha il Signore come luce nei sentieri spesso difficili della vita, non deve mai temere; la compagnia di Gesù, il Signore della storia, ci apre alla speranza e ci impegna nel cammino quotidiano, nella famiglia, nel lavoro, nello studio, nel servizio alla Chiesa, nelle parrocchie, nell'impegno educativo e formativo, accanto ai bisogni di tanti fratelli e sorelle.

“ **Coraggio** ”, ci dice il Signore, perché sappiamo di essere molto lontani dalla meta della santità alla quale siamo chiamati. “ **Coraggio** ”, ci dice il Signore, perché a volte siamo un po' stanchi e sfiduciati, non sempre siamo convinti e generosi nei nostri impegni ma... camminiamo, proprio perché siamo sicuri che la mano del Signore è sempre pronta ad aiutarci e sostenerci.

Per questo, ogni anno, celebriamo la Festa dell'Adesione nella solennità dell'Immacolata Concezione: come Maria sentiamo il bisogno di rinnovare il nostro SI ripartendo nel nostro cammino associativo con un entusiasmo nuovo.



Chi scrive è una studentessa fuori sede (studio a Milano) cui manca tanto la sua parrocchia e il suo gruppo giovani! Da qualche mese sono lontana dalla mia città e di conseguenza dalla mia Azione Cattolica, ciò non significa che non faccio ancora parte della meravigliosa famiglia che è l'Ac! Ormai sono passati diversi anni dalla mia prima festa di Adesione, anni ricchi di significato e emozioni : campi, riunioni, feste, recite e soprattutto testimonianze di persone che della loro quotidianità hanno fatto un capolavoro cercando di aiutare il prossimo! Tutto quello che ho fatto e tutti i momenti di ritiro a cui ho partecipato hanno contribuito a rendermi la studentessa e la persona e la cittadina che sono oggi . Il percorso fatto in Ac è un percorso importante che forgia il tuo spirito, il tuo cuore e anche la tua testa. Essere giovane in questa società è dura e proprio per questo avere delle persone che ti seguono nel cammino di fede è fondamentale, colgo quindi l'occasione per ringraziare i miei educatori, i piccoli dell'Acr, il parroco, la presidente e i miei amici che ormai considero miei fratelli! L'Azione Cattolica ti arricchisce sempre.
A presto

Francesca Manglaviti

Il Vescovo ai giovani: Il coraggio di mettersi in gioco

Il Sinodo dei giovani

Si è conclusa la Terza Assemblea Presinodale celebrata venerdì scorso a Villa San Giovanni presso la Scuola Media "Caminiti" della Cittadina dello Stretto. "Valori&Fede" al centro di un animoso dibattito, molto interattivo con la platea dei 300 giovani radunati in questo importante appuntamento di riflessione e confronto.

Una dinamica "pro-attiva", promossa dalla Presidenza e Segreteria del Sinodo dei Giovani, grazie al coinvolgimento della Commissione del tema nonché di diversi riferimenti zionali della Pastorale Giovanile che hanno provocato con delle interessanti diserzioni provenienti dai lavori delle singole parrocchie.

Un perfetto cerchio che si è concluso durante il talk di ieri sera in cui i ragazzi hanno sostenuto le loro tesi, interrogando l'Arcivescovo e tutta la Chiesa reggina-bovese, su delle tematiche solo apparentemente lontane dalla vita del giovane contemporaneo.

"Fede ed Incredulità coesistono nel credente", da questo assunto del Priore Enzo Bianchi sono partiti gli interventi dei referenti zionali, introdotti da Giorgio Sottilotta.

«Dalle sintesi delle varie zone - ha sottolineato Sottilotta - della nostra diocesi emerge una certa omogeneità nell'adesione ad alcuni particolari valori. La famiglia spicca come valore dominante, da custodire e preservare da quelle che sembrerebbero essere le minacce della postmodernità. Ne deriva un volto della Chiesa ambivalente agli occhi dei suoi stessi membri. Quello di una Chiesa rinnovata, intraprendente, capace di incarnare il Vangelo nonostante le difficoltà imposte dai tempi e un altro volto, quello sfigurato di una Chiesa a tratti poco credibile, - ha concluso Sottilotta - lontana dagli ultimi e incapace di cogliere i cambiamenti richiesti dalla vita ».

Dei referenti zionali, la prima a parlare è stata Graziana della Zona Pastorale "Valanidi" «i nostri condizionamenti interni a impedirci

“
*Cari Giovani,
abbiate il coraggio
di sporcarvi le mani!*
”



Celebrata la terza Assemblea Pre Sinodale a Villa San Giovanni: 300 giovani presenti : RIFLESSIONI, PROVOCAZIONI E TESTIMONIANZE: IL GIOVANE CREDENTE DISCUTE DI FEDE E VALORI.

di essere testimoni coerenti e credibili»; ha proseguito Damiano della Zona Pastorale "Bocale" che ha espresso un concetto molto chiaro, ma al contempo provocatorio per i presenti, «il nostro essere cristiano si esaurisce nella vita parrocchiale». Iside, della Zona Pastorale "Bagnara/Scilla" ha posto un interrogativo suggestivo «quanto la Chiesa si preoccupa realmente dei bisogni dei giovani?». Tantissimi gli interventi dai giovani presenti, che



hanno scritto una bella pagina di partecipazione al progetto, non solo del Sinodo dei Giovani, ma soprattutto alla Vita della Diocesi di Reggio Calabria - Bova. Mons. Morosini ha invitato i giovani ad essere protagonisti della loro vita: «non restate immobili a guardare la vita che vi scorre davanti, sporcatevi le mani, abbiate

il coraggio di scegliere!». L'Arcivescovo ha poi augurato ai presenti di essere «insoddisfatti», riferendosi alla «santa insoddisfazione del cristiano: essere insoddisfatti di ciò che facciamo, ci costringe a cercare Cristo in ogni ambito della nostra vita». Questa insoddisfazione non è negativa, ma è positiva perché ci pone in una continua ricerca.

Concluse le tre assemblee presinodali, l'assise dei giovani reggini si prepara a celebrare la vera e propria assemblea sinodale, che si svolgerà in due weekend della primavera 2015, il 21-22 ed il 28-29 marzo presso la Basilica Cattedrale di Reggio Calabria. Saranno giorni in cui si trarranno le conclusioni con le proposte e le speranze per ogni singolo tema affrontato: Famiglia e Affettività, Cittadinanza e Partecipazione, Fede e Valori.



Per me l'ACR una grande Famiglia



Damiano

L'ACR è parte di un'associazione più grande che è l'Azione Cattolica. Quando penso alla mia esperienza di accierrino, penso ad una grande famiglia in cui ragazzi, adulti, coppie, parroci si riuniscono per discutere e divertirsi nel nome del Signore.

Io sono entrato in questa meravigliosa associazione da tre anni e, purtroppo, mi rimane solo un altro anno in ACR. Il nostro cammino prevede che siamo divisi per età e in diversi gruppi ma noi ci sentiamo un unico grande gruppo guidato da un team di educatori che ci conosce e ci accompagna uno per uno. Quanto agli educatori, loro sono persone fantastiche, sempre pronte a prodigarsi per farci vivere esperienze belle e arricchenti; il loro sorriso, il loro esempio e la gioia con cui offrono il loro servizio alla comunità ci dà testimonianza della Chiesa. L'ACR non rimane solo chiusa in parrocchia, ci sono molte uscite, come la festa del CIAO, la festa della PACE nel quartiere, e la festa degli INCONTRI in cui si riuniscono i ragazzi di tutta la diocesi. Infine, c'è l'esperienza che noi accierrini aspettiamo per tutto l'anno ansiosamente: il campo estivo, a Gornelle. Lì, sul monte, si rimane per cinque giorni, e si vivono esperienze meravigliose, come la veglia alle stelle, il ritiro spirituale e il grande gioco. Si sperimentano emozioni nuove, si costruiscono legami sinceri, si rafforza l'amicizia con Dio. Mentre scrivo, ricordo tutti questi momenti con gioia e nostalgia e mi sento fortunato di far parte di questa grande famiglia che è l'ACR!



I giovani della Parrocchia Costruiamo una speranza

Andrea Tripoldi

I giovani della parrocchia Santa Maria del Divino Soccorso hanno accolto con entusiasmo la proposta lanciata da Sua Eccellenza Mons. Giuseppe Fiorini Morosini a pochi giorni dal Natale 2014: il Sinodo Diocesano dei Giovani è un'occasione di crescita e di confronto che chiama ciascuno a mettersi in gioco, offrendo il proprio servizio nelle comunità parrocchiali, nelle associazioni, nel territorio. La città ha bisogno di una nuova generazione di cittadini consapevoli, chiamati a far riemergere Reggio e le sue periferie da una crisi non soltanto economica, ma soprattutto di identità sociale e morale. Per prepararsi adeguatamente, tale evento - che si celebrerà il prossimo marzo - è stato preceduto da tre bimestri di lavoro. Ogni bimestre si è concentrato su una tematica prescelta dalla Presidenza diocesana. Le tre macro-aree individuate sono: **affettività e famiglia, cittadinanza e**

partecipazione, valori e fede.

L'obiettivo è stato quello di focalizzare l'attenzione su temi da approfondire o da ripensare, tenendo conto delle istanze provenienti dalla società in cui viviamo, per suscitare in ciascun giovane la consapevolezza del tempo che vive, e creare in ciascuno un punto di vista non uniforme, ma autentico perché basato sul confronto. Ciascuna delle tre tematiche è stata svolta sulla base di un triplice passaggio metodologico: **osservare, dedurre, agire.** Osser-



vare la realtà, con l'intento di comprenderla; dedurre da essa i bisogni emergenti, punto di partenza su cui riflettere; agire proponendo, a seguito del confronto, idee di cambiamento per il territorio.

Ciascuna delle tre tematiche, vissute a livello parrocchiale, zonale e diocesano, si è aperta con l'invio da parte della presidenza e della segreteria del Sinodo di un questionario e di materiale di approfondimento alle parrocchie. È la parrocchia, e con essa i suoi gruppi, ad essere scelta come luogo privilegiato di discussione per i giovani dai 18 ai 30. Ma il Sinodo non è un'esperienza che si rivolge soltanto ai giovani che frequentano i gruppi parrocchiali. Ad essi è affidato il compito di creare occasioni d'incontro e confronto, invitando quanti più giovani possibile allo scambio di idee sui temi proposti.

Nella nostra parrocchia, la prima macro tematica è stata presentata mediante un dibattito in cui sono intervenuti il parroco Mons. Giorgio Costantino, che ha spiegato il significato del Sinodo, e la Prof.ssa Francesca Crisarà, docente di Filosofia morale presso l'Istituto Superiore di Scienze Religiose. La testimonianza della professoressa, ha permesso di fare chiarezza su alcuni termini riguardanti la sfera affettiva e sessuale di un individuo; ha fatto seguito un secondo incontro, guidato interamente dai giovani, in cui ci si è soffermati sugli argomenti emersi dall'analisi dei questionari precedentemente compilati.

La seconda fase, organizzata insieme ai giovani della parrocchia del Sacro Cuore di Gesù, ha visto i partecipanti coinvolti nella realizzazione di un video sulle problematiche della zona sud della città, presentato poi al Dott. Francesco Spanò, responsabile del coordinamento reggino di *Libera - Associazioni, nomi e numeri contro le mafie, che ha raccontato la sua esperienza in difesa della legalità e della giustizia.*

La terza fase è stata condotta attraverso due momenti. Il primo incontro è stato guidato dal parroco Mons. Giorgio Costantino che, partendo da un'analisi della società di oggi ("la fede non viene più coltivata in famiglia [...]; troppo spesso la religio-

ne viene vissuta con convinzione, ma per inerzia"), si è dapprima soffermato sulla definizione dei valori fondamentali: "verità, giustizia, libertà nascono e si sviluppano dalla sorgente della carità. Questi valori costituiscono i pilastri del vivere e dell'operare, determinano la qualità di ogni azione e istituzione sociale". L'intervento si è poi incentrato sul rapporto tra i giovani e la fede: il giovane è aperto alla fede perché è aperto al futuro, alla ricerca della propria identità, alla vita, ma l'esigenza di soddisfare desideri superficiali può offuscare tale apertura. Il modello da seguire è Cristo che con i discepoli di Emmaus dà dimostrazione della sua pedagogia, cammina con loro, li ascolta, si fa riconoscere nello spezzare il Pane. Quale dunque l'identikit del giovane credente di oggi? "È una persona interiore capace di ascoltare la voce di Dio, di comunione, di dialogo, che vive l'impegno quotidiano dello studio, del lavoro, del servizio". Il secondo incontro invece ha consentito ai giovani della parrocchia di confrontarsi, divisi in gruppi di studio.

La discussione delle tematiche proposte è stata un'occasione bella e nuova che ha consentito il confronto tra le diverse realtà associative (AC e FSE) presenti in parrocchia. I giovani che vi hanno partecipato si propongono perciò di incrementare i momenti di aggregazione, vera occasione di crescita per tutta la comunità. Sono dunque numerose le ragioni per guardare al Sinodo dei Giovani come ad un'opportunità da non lasciarsi sfuggire, da accogliere con entusiasmo e da vivere da protagonisti.



Fede e Fiducia

La Strada per andare lontano

Marco Ciciriello, Capo Gruppo Reggio Calabria 3



Un nuovo anno scout si apre: un anno particolare, unico e speciale.

Ricorderemo il 2014 come l'anno della partenza, dell'apertura di una nuova realtà nella nostra parrocchia, della costruzione dei rapporti e della comunità, della nuova strada da percorrere ...

Ogni Lupetto, Coccinella, Esploratore, Guida e Capo che si sono uniti con entusiasmo al gruppo hanno contribuito con semplicità alla realizzazione di questo nuovo progetto.

Il 2015 sarà un anno importante perché la strada non è finita ma si apre a nuovi orizzonti e a nuove sfide educative.

Quest'anno vogliamo soffermarci su una parola che rappresenta un po' il filo rosso della nostra piccola esperienza: **fiducia**.

Fiducia che richiama altre parole come *Fede, Fidarsi, Affidarsi, Affidare* ... Con il loro senso pregnante che le riempie di significato.

Con **Fiducia**:

le Famiglie *affidano* al nostro gruppo il loro bene più prezioso, i figli;

l'Assistente di Gruppo ci affida un mandato, ci *accompagna* e ci esorta sulla strada della *Fede in Cristo*, dell'apertura all'altro e all'amore fraterno;

il Consiglio di Gruppo affida ad adulti

responsabili e disponibili la conduzione delle unità, consci dell'importanza di educare, ovvero aiutare, bambini ragazzi e giovani a crescere con valori solidi;



Il nostro credere in **Gesù Cristo** morto e risorto per noi è un atto di *Fede*, un *affidarsi* a Lui, fedele compagno di strada e guida del nostro cammino.

Ci piace pensare che il nostro gruppo, fatto di buoni cristiani e cittadini, sia proprio questo: un gruppo che si fonda sulla fiducia reciproca, sul piacere e la voglia di *fidarsi e affidarsi*.

Vi ricordiamo che le nostre attività, si svolgono il sabato dalle 16.00 alle 19.00 e la domenica dalle 10.30 alle 12.30, chiunque abbia voglia di unirsi a noi non esiti a contattarci.

Con l'occasione vogliamo augurare a tutta la comunità un Sereno Natale e salutare tutti alla nostra maniera, ovvero con l'augurio di una *Buona Strada*.

